

## Castellana Fund, accordo con i Consorzi Fidi Innescherà finanziamenti per 1,4 milioni Calzavara: «La ripartenza passa dal sostegno ai nostri artigiani»

*Dai Comuni della Castellana 100 mila euro ai Consorzi Fidi, che innescheranno finanziamenti per 1,4 milioni. Sono i numeri dell'accordo raggiunto nelle scorse settimane dai confidi tra cui Trevigianfidi con i Comuni di un'area a forte vocazione produttiva. Risorse che serviranno alla ripartenza delle attività artigianali dopo più di un anno alle prese con la pandemia e le sue ripercussioni economiche. A partecipare all'accordo i comuni di Castelfranco Veneto, che ha contribuito con 35mila euro, Castello di Godego (10mila), Loria (12mila), Resana (12mila), Riese Pio X (13mila), Veduggio (18mila). Il sistema è quello consolidato dei piccoli finanziamenti tra i 15mila e i 30mila euro a tasso agevolato. «Un sostegno concreto ai nostri artigiani che in questi mesi hanno dovuto tirare la cinghia per pagare dipendenti, affitti, mutui e forniture», sono le parole di Fabio Calzavara, direttore di Trevigianfidi.*

*«L'uscita dalla crisi non sarà uguale per tutti e il caro delle materie prime sta pesando, ma attraverso i Confidi stiamo fornendo gli strumenti per farcela. Quest'anno sono stati molti gli accordi con i comuni che hanno capito l'importanza*



*Continua a pag. 2*

### ALL'INTERNO

**TREVISOPERTE.IT, LA VETRINA ONLINE PER  
ARTIGIANI E COMMERCianti**

**RINCARI DELLE MATERIE PRIME, A RISCHIO  
LA RIPARTENZA**

PAG. 3 e 4

**EMERGENZA APPRENDISTATO  
SERVONO PIÙ TUTELE**

PAG. 5

**ISO ITALIA, TRE LINEE CONVERTITE  
PER LA SANIFICAZIONE**

PAG. 8

**VIA LIBERA AL DECRETO SOSTEGNI**

PAG. 10

## LA RIPARTENZA: DAL COMUNE DI PAESE 20.000 EURO AI CONFIDI

Anche il Comune di Paese è sceso al fianco degli artigiani con un contributo di 20.000 euro che, grazie ad un meccanismo di moltiplicazione pari a 14 volte l'importo finanziato, è in grado di generare un valore assoluto di 280 mila euro. Il 3 maggio nella sede municipale la firma del protocollo con CentroMarca Banca e i quattro consorzi Trevigianfidi, Canova Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca Trevigiana, Veneto Garanzia, Fidi Impresa e Turismo Veneto.

«L'obiettivo dell'amministrazione comunale - ha detto l'assessore alle attività produttive Paolo Giroto - è quello di raggiungere il maggior numero di soggetti economici che abbiano la loro sede o siano operanti nel nostro territorio e che vogliano accedere a meccanismi di credito agevolato. Questo per favorire l'iniezione di liquidità a tassi particolarmente agevolati e soprattutto con tempistiche che diano certezza alle imprese».

Il protocollo firmato oggi è stato reso possibile anche grazie da una accordo con CentroMarca Banca, l'istituto di credito che materialmente erogherà il credito coperto dalle garanzie dei quattro "confidi".



Il documento prevede l'erogazione di un finanziamento complessivo di 20 mila euro, che saranno ripartiti in parti uguali alle quattro strutture che lo hanno sottoscritto, per favorire l'accesso a prestiti che, grazie al moltiplicatore, andranno da un minimo di 5 mila euro ad un massimo di 25 mila. La durata del finanziamento sarà non superiore ai 72 mesi, di cui 24 mensilità di pre-ammortamento. Il tasso di interesse bancario sarà dello 0,70% all'anno. Inoltre non sarà richiesto nessun costo di istruttoria ed è prevista una procedura per la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento, che sarà svolta al massimo in 15 giorni, in forma semplificata. Non ci sono né commissioni di erogazione né penali per l'estinzione anticipata: unica condizione richiesta alle imprese è quella di non avere pendenze debitorie nei confronti del Comune di Paese. La garanzia sarà del 50% a prima richiesta e il termine per la delibera di garanzia è stato fissato a 7 giorni dal ricevimento. «In una fase economica, complessa e in costante evoluzione come quella attuale è fondamentale focalizzarsi sul cambiamento, in quanto chiave del futuro, e supportare in modo efficace e concreto il mondo dell'imprenditoria, motore dell'economia del nostro paese», ha dichiarato Claudio Alessandrini, Direttore Generale di CentroMarca Banca.

### dalla prima pagina...

*dei Consorzi Fidi. Da Treviso a Conegliano, passando per Silea, Roncade, Carbonera, Casale, Sernaglia, ora anche Paese e i comuni della Castellana. Per quasi un milione di euro di contributi». «E' un primo risultato importante», dichiara il sindaco di Castelfranco e presidente della Provincia Stefano Marcon, «Il tavolo periodico "Apertamente" con le associazioni di categoria ha iniziato da azioni concrete e lo si è fatto su tutto il territorio della Castellana. Una sinergia che è iniziata e il nostro impegno sarà quello di continuare su questo percorso perché lavorare in squadra porta a risultati più importanti». «Dobbiamo agire insieme, senza inventarsi provvedimenti astratti, ma ascoltando le associazioni di categoria», ha concluso il vicesindaco Marica Galante.*

## TREVISOPERTE.IT: IL PORTALE PER COMMERCianti E ARTIGIANI

**IDEATO DAL DISTRETTO URBEKOM DI CUI CASARTIGIANI FA PARTE. UNA VETRINA DIGITALE PER LA PROPRIA ATTIVITÀ: CONSENTE DI INDICARE INIZIATIVE, PROMOZIONI E NEWS.**

Si chiama Trevisoperte.it, ed è la piattaforma che raccoglie tutte le informazioni e le opportunità offerte dal Distretto Urbecom di Treviso. Il nuovo sito, organizzato come le applicazioni scaricabili su smartphone diventerà la "porta digitale" attraverso la quale accedere al mondo delle attività produttive.

L'obiettivo è quello di creare un luogo virtuale che anticipi "l'esperienza Treviso" per chi vuole vivere a 360 gradi la città. Il motore di ricerca, studiato appositamente dagli sviluppatori per rendere l'esperienza intuitiva

e smart, consente di navigare tra sette categorie di attività commerciali, produttive, artigianali e di servizi, dando l'opportunità agli operatori registrati di avere una vetrina digitale che racconti la propria realtà con descrizioni (servizi, orari di apertura e brand proposti), immagini e video, permettendo la geo-localizzazione e la possibilità di raggiungere ristoranti, bar e negozi usando mappe interattive collegate a Google Maps.

Molto importante la sezione "Città e Protagonisti", un blog in grado di proporre news specifiche (iniziative, bandi, comunicazioni dell'Amministrazione comunale) o di carattere commerciale e promozionale (nuove aperture, interviste ai negozianti, passaggi su radio e tv della Città e dei suoi protagonisti).

Non mancherà una sezione dedicata alla promozione e alla realizzazione di contest periodici alla quale potranno partecipare tutte le attività registrate su base volontaria. La sezione "eventi" promuoverà invece tutte le iniziative, fra le quali mostre, spettacoli e appuntamenti da non perdere.

Così il vicesindaco Andrea De Checchi: «Il distretto Urbecom (di cui fa parte Casartigiani, insieme ad altre associazioni di categoria ndr) ha lavorato benissimo creando grandi opportunità per lo sviluppo del commercio cittadino. Il tavolo di concertazione, costituito da ben 56 partner, ha generato idee e soluzioni di primo livello basandosi sulle capacità degli appartenenti. Era necessario mettere a disposizione uno strumento tecnologico in grado di amplificare la capacità di generare idee, servizi e opportunità per la città ponendola sempre più al centro dell'interesse di media e investitori che vedono nella politica di sviluppo trevigiana un importante veicolo di lancio delle iniziative e così è stato fatto con trevisoperte.it. Il portale va proprio nella direzione dello sviluppo e dell'apertura alle nuove frontiere legate ad internet e ai social media, offrendo un'esperienza intuitiva e ricca di contenuti».

«E' un ottimo strumento per commercianti e artigiani per farsi conoscere. Per questo invito i nostri associati ad aderire. Il portale dà la possibilità di far conoscere la propria attività, e di attirare nuova clientela, mostrando le proprie caratteristiche e le proprie iniziative», sono le parole di Fabio Calzavara, vicesegretario di Casartigiani Treviso.

«Trevisoperte.it ha l'ambizione di diventare il passaggio naturale per coloro che vorranno trarre il meglio dall'"esperienza Città di Treviso", applicando i principi di omni-canalità che combinano le componenti digitali e di pre e post acquisto con la vera e propria esperienza fisica e reale», afferma Michele Bianco, Manager del distretto Urbecom Treviso. «Si tratta di un approccio strategico differente, solitamente applicato in contesti imprenditoriali, dal quale tuttavia non si può più prescindere in un mondo dove i confini delle esperienze sono venuti meno, in particolare modo per le giovani generazioni, per risultare vincenti rispetto al mondo web».



## MATERIE PRIME ALLE STELLE. «GLI AUMENTI PAGATI SOLO DALLE IMPRESE. IL RISCHIO E' DI FRENARE LA RIPARTENZA»

**ZAIA (L'ARTEGRAFICA): «CARTA AUMENTATA DEL 7/8%». DANTE (DANTE CALZATURE): «UN PAIO DI SCARPE AL DETTAGLIO COSTERÀ TRE EURO IN PIÙ». SUPERBONUS A RISCHIO.**



Cantieri a rilento, contratti in discussione, produzione a rischio. Il boom delle materie prime sta frenando la ripresa dell'artigianato. «Alcuni settori hanno rincari fino al 100%, altri del 10. Ma il costo ricade sempre e comunque sulle spalle dell'impresa», dice Salvatore D'Aliberti, direttore di Casartigiani Treviso. L'associazione ha raccolto in questi giorni diverse segnalazioni da parte degli associati. «Il costo del legno è aumentato, un metro cubo di lamellare che solitamente

pagavo 550 euro, ora mi costa 700», dice Antonio Vicino, titolare di un'impresa edile. Franco Storer, presidente regionale dell'associazione, ha un'impresa idraulica, «gli isolanti sono aumenti dell'8/10%. Il problema è che quando firmi un preventivo, poi il cliente non vuole di certo sobbarcarsi la spesa ulteriore per l'aumento dei prezzi e questo va a incidere negativamente sul guadagno dell'impresa. D'ora in poi in molti inizieranno a modificare il modello dei preventivi, legandoli al prezzo delle materie prime», spiega Storer.

Oltre alla speculazione in borsa, e alla guerra commerciale tra Cina e Stati Uniti, è anche il trasporto ad incidere sul prezzo delle materie prime. E' diventato pressochè impossibile per esempio ordinare carta dalla Cina, «i tempi di consegna sono diventati lunghissimi, fino a cinque mesi. E in più il costo del trasporto è aumentato di mille euro circa rispetto allo scorso anno. Incide per oltre un 10%. In Europa c'è ancora parecchia produzione, quindi si riesce a reperire lo stesso il materiale, ma a prezzi del 7/8% più alti rispetto al passato», aggiunge Paolo Zaia, titolare de L'Artegrafica di Casale sul Sile. G

li aumenti in queste settimane hanno già mostrato le ripercussioni anche sui consumatori, con il ritocco dei prezzi di vendita al dettaglio. «I produttori ci hanno annunciato che ogni paio di scarpe costerà tre euro in più», riferisce Alessandra Dante, titolare del negozio di calzature di via Santa Margherita a Treviso.

I prodotti siderurgici (ad esempio il ferro necessario al cemento armato e trafilati per travi) hanno registrato aumenti di oltre il 100%, altri materiali di primaria importanza per l'edilizia (come i polietileni) hanno subito incrementi superiori al 40%, il prezzo del rame è incrementato del 17%, il cemento subisce già da tempo incrementi del 10% annui che si aggiungono a quelli dell'anno precedente. Lo stesso sta avvenendo per tutti quei materiali e prodotti che sono necessari agli interventi di riqualificazione degli immobili che utilizzano i bonus e superbonus (come ad esempio i cappotti termici, le coperture, gli infissi e tutti gli altri dispositivi tecnici e tecnologici), dove l'incremento medio complessivo dei prezzi supera il 30%.

«Sono aumenti che rischiano di frenare il mercato, non solo nella riqualificazione degli immobili, ma anche nello sviluppo che potrebbe essere innescato dal Recovery Plan. Il codice degli appalti pubblici non prevede meccanismi di revisione dei prezzi, e nel privato le revisioni sono difficili da far digerire ai committenti. Ma oltre all'edilizia la frenata rischia di contrarre anche i consumi», conclude D'Aliberti.

## EMERGENZA APPRENDISTATO, LETTERA AL MINISTRO GIORGETTI «A RISCHIO IL POSTO DI LAVORO PER MIGLIAIA DI GIOVANI»

IL SEGRETARIO REGIONALE D'ALIBERTI SCRIVE AL GOVERNO, AI PARLAMENTARI VENETI E AL PRESIDENTE ZAIA. «SERVONO INCENTIVI PER CHI LI CONFERMERÀ, COME L'ESONERO DEI CONTRIBUTI A 36 MESI».

di Salvatore D'Aliberti\*

Da oltre un anno le piccole e medie imprese soffrono delle difficoltà legate alla Pandemia, sia in termini di mancanza o forte riduzione di lavoro, sia in termini di costi fissi dell'azienda impossibili da eliminare se non con la chiusura della attività. In questo periodo le piccole imprese con estrema difficoltà hanno mantenuto l'occupazione grazie anche alle forme di sostegno attuate dal Governo. Se da una parte la cassa integrazione ha potuto permettere il mantenimento del posto di lavoro di centinaia di migliaia di lavoratori, dall'altra aumenta il rischio che molti giovani apprendisti, assunti negli ultimi 3 anni rischiano più di altri di non vedere confermata la loro assunzione.



Come certamente saprete il contratto di apprendistato per molte piccole aziende oltre ad essere un supporto lavorativo è fucina di insegnamento di un "mestiere" per molti giovani. Il rischio che oggi percepiamo è che dopo il periodo di 3 anni di apprendistato, molte aziende non confermino l'assunzione dell'apprendista non essendo vincolate da norme che ne obblighino l'assunzione, a differenza dei lavoratori già assunti per cui permane ancora l'obbligo del non licenziamento. Questa situazione, in un clima ancora di non piena ripresa dell'attività, induce l'azienda che ha operai ed apprendisti a ridurre i costi, a scapito dei più deboli che risultano essere le nuove leve di lavoratori dell'apprendistato.

Pertanto siamo a richiedere che venga previsto un pacchetto di provvedimenti che il Governo e la Regione intendono attuare, venga previsto un sostegno per le quelle imprese che si impegnino a confermare i giovani dopo il loro periodo di apprendistato, aumentando l'esonero degli oneri indiretti (contributi previdenziali) dagli attuali 12 mesi a 36 mesi da parte dello Stato, ed un contributo da parte della Regione una tantum per il mantenimento in azienda del giovane apprendista. Questo permetterebbe all'azienda di poter programmare la ripresa della attività con una riduzione di costi che le daranno la possibilità di avere un futuro per il titolare e per i suoi giovani collaboratori.

\*Segretario regionale Casartigiani

## «ORARI E PERCORSI DEDICATI PER VACCINARE GLI ARTIGIANI»

Casartigiani ha siglato un accordo con le altre associazioni di categoria dell'artigianato, del commercio e con Cgil, Cisl e Uil per favorire la vaccinazione dei lavoratori. Nello specifico, si legge nell'intesa, le parti «ritengono opportuno siano creati percorsi dedicati ai lavoratori e imprenditori delle imprese artigiane, del commercio, servizi e turismo, pressati i punti vaccinali delle popolazione». La proposta avanzata chiede di creare negli hub delle fasce orarie dedicate a lavoratori e imprenditori della piccola impresa tra le 18-23 e comunque compatibili con le esigenze lavorative delle diverse attività economiche; e di prevede che i lavoratori e gli imprenditori possano prenotarsi presso il sistema pubblico nelle fasce orarie citate e nei giorni festivi. Le parti inoltre si sono impegnate a verificare le disponibilità e la possibilità di attivare i medici del lavoro o altro personale sanitario, qualora la situazione lo richieda, a supporto dei punti di vaccinazione della popolazione.

## MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO: «LO STATO METTA IN ATTO LA CONVENZIONE DI GINEVRA ADOTTATA TRE ANNI FA»

**SONO PIÙ DI 4 MILIONI LE DONNE CHE SECONDO L'ISTAT HANNO SUBITO MOLESTIE A SFONDO SESSUALE NEGLI ULTIMI TRE ANNI, PIÙ DI UN MILIONE SONO STATE RICATTATE AL LAVORO**

di Valeria Zagolin\*

La legge 15 gennaio 2021 n. 4 ha autorizzato la ratifica da parte dell'Italia della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro (adottata a Ginevra il 21 giugno 2019). Sono considerate "molestie" tutti gli atti e comportamenti di tipo fisico, verbale o non verbale, non desiderati, di natura sessuale, fisica, psicologica che minano la dignità di chi li subisce. Secondo l'indagine Istat sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016 pubblicata nel 2018: 4.392.000 persone hanno dichiarato di aver subito molestie a sfondo sessuale negli ultimi tre anni, di queste il 71% donne e il 29% uomini. I ricatti sessuali sono la forma più diffusa di molestia in ambito lavorativo: 1.173.000 donne hanno dichiarato di essere state sottoposte a qualche tipo di ricatto sessuale per ottenere un lavoro, per mantenerlo o per ottenere avanzamenti di carriera nel corso della loro vita lavorativa.

La Convenzione richiede che ogni Stato si impegni a adottare leggi o regolamenti che:

- definiscano e proibiscano la violenza e le molestie nel mondo del lavoro,
- richiedano ai datori di lavoro di intraprendere misure adeguate per la prevenzione di questi comportamenti
- Lo Stato dovrà assumere misure adeguate atte a prevenire la violenza e le molestie nel mondo del lavoro
- Lo Stato dovrà mettere a disposizione dei datori di lavoro, dei lavoratori e delle rispettive organizzazioni risorse e strumenti di orientamento, formazione e informazione.

\* presidente Commissione pari opportunità del Comune di Treviso



Servizi per l'assistenza fiscale a dipendenti e pensionati

### MODELLO 730/2021

PRENDETE SUBITO UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI SPORTELLI DELLA PROVINCIA:

TREVISO	VIA SIORA ANDRIANA DEL VESCOVO, 16/C (aperto anche il sabato mattina)	☎ 0422/421446
PIEVE DI SOLIGO	VIA SERNAGLIA, 78/2	☎ 0438/980810
CONEGLIANO	VIA S. GIUSEPPE, 21/G	☎ 0438/411655
ODERZO	VIA DEGLI ALPINI, 15	☎ 0422/815544
PAESE	VIA OLIMPIA, 8/B	☎ 0422/450066
SPRESIANO	PIAZZA RIGO, 50	☎ 0422/722174
PREGANZIOL	VIA TERRAGLIO, 224	☎ 0422/633470
RONCADE	VIA PIAVE, 1/A	☎ 0422/842303
MONTEBELLUNA	CORSO MAZZINI, 136	☎ 0423/601251



## CONVERTIRSI PER RESISTERE, LA STORIA DI ISO ITALIA GROUP TRE LINEE DEDICATE ALLA SANIFICAZIONE

L'AZIENDA DI SAN STINO DI LIVENZA, LEADER NEL SETTORE DELLE ATTREZZATURE PER IL BENESSERE, FIN DA SUBITO HA REAGITO ALLA PANDEMIA, INIZIANDO A PRODURRE ANCHE SANIFICATORI E PURIFICATORI D'ARIA

**di Stefano Pavanello\***

Una caratteristica che contraddistingue chi fa impresa è la voglia di andare sempre avanti. I nostri associati sono così e tra essi vi è chi ha riprogettato e modificato le proprie attività in funzione del difficile periodo che stiamo vivendo. La nostra economia si trova immersa in una crisi molto acuta i cui effetti sono ancora molto incerti. È tuttavia evidente che la recessione a cui stiamo andando incontro possa avere conseguenze più negative della regressione del 2008-2009, con previsioni per l'Italia di una caduta del PIL prossime al 10%.

Leggiamo e sentiamo parlare di attività chiuse, fatturati e consumi in discesa, occupazione in calo e di esplosione della cassa integrazione guadagni. In tutto questo abbiamo preso, come esempio di imprenditoria che guarda avanti, una delle nostre aziende associate che, pur in questa difficile situazione, ha provato a ridisegnare la propria attività prendendo spunto dalla grande attenzione che, in tempo di pandemia, la legge ed i consumatori pongono sulla sanificazione di ambienti e strumenti di lavoro.

Parliamo di ISO Italia Group, realtà del nostro territorio, leader nel settore delle attrezzature per il benessere, che ha convertito parte delle proprie linee produttive per realizzare attrezzature e sistemi efficaci a ridurre i rischi da contaminazioni batteriche di aria ed ambienti (es. Covid-19), partendo da tecnologie conosciute quali le lampade germicide a luce ultravioletta UVC. Tali lampade sfruttano le lunghezze d'onda che vanno dai 200 ai 250 nm, denominate UVC, che sono quelle dannose per virus, batteri e altri microrganismi. Più nel dettaglio, le lampade germicide a luce ultravioletta UVC, ad una lunghezza d'onda di 254 nm, utilizzano la radiazione UV per distruggere i legami molecolari del DNA dei microrganismi rendendoli inoffensivi e impedendone la riproduzione.

Nello specifico la nostra associata ha sviluppato tre linee dedicate alla sanificazione: purificatori universali d'aria, sterilizzatori di oggetti, sterilizzatori di ambienti.

Per quanto riguarda i purificatori universali d'aria, attraverso un ventilatore molto silenzioso l'aria presente nell'ambiente viene aspirata per poi essere incanalata nella camera germicida del purificatore UVC che provvede alla sua decontaminazione. Tali sanificatori d'aria possono restare attivi 24 ore su 24 mantenendo i locali costantemente sanificati.

Gli sterilizzatori di oggetti sono degli armadi dotati di lampade UVC germicide che assicurano in pochi minuti una totale disinfezione del contenuto. Costruiti in varie misure e con diverse dotazioni sono utilizzati per sterilizzare in tempi rapidissimi abiti, oggetti, strumenti di lavoro, mascherine, guanti ,etc. Le lampade germicide si azionano



Stefano Pavanello





quando gli oggetti sono posizionati all'interno producendo la dose di UVC necessaria alla sterilizzazione.

Infine gli sterilizzatori di ambienti sono lampade UVC che possono essere spostate negli ambienti, dove le superfici irradiate dalla luce UVC vengono disinfettate in un tempo proporzionale alla dimensione dell'ambiente ed al livello di sanificazione richiesto. Con tali lampade germicide UVC è possibile ottenere la disinfezione degli ambienti in maniera semplice, immediata e senza l'utilizzo di prodotti chimici. Sono prodotti ecosostenibili, non richiedono manutenzione, né formazione per essere utilizzate e possono rimanere attive senza interruzioni.

L'azienda ha già avviato la distribuzione delle macchine equipaggiate con la tecnologia a lampade germicide UVC e punta nel prossimo futuro ad estenderla attraverso nuove vie di distribuzione, anche in considerazione del fatto che sarà sicuramente sentita e necessaria una maggiore attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane.

Quello descritto è un esempio di risposta alla crisi da parte di una delle imprese del nostro territorio che nonostante tutto sono ancora capaci di reinventare il proprio futuro. Nonostante la ripresa economica post crisi 2008-2009 sia stata molto lenta, non consentendo di recuperare i livelli economici raggiunti ante tale crisi, confidiamo che, anche grazie alle capacità dei nostri imprenditori, il prossimo biennio si possa distinguere per una ripresa forte e duratura, tale da poter limitare gli effetti negativi che questa profonda recessione sta portando.

*\* segretario Alpe Adria Imprese*

## **POS OBBLIGATORIO, A CONEGLIANO LA CONVENZIONE CON BANCA SELLA CANONE GRATIS PER GLI ASSOCIATI**



Obbligo di aver il pos, Artigianato Trevigiano va incontro ai propri associati con una convenzione. Già da luglio dello scorso anno chi lavora a stretto contatto con clienti e consumatori deve avere installato un Pos Pagobancomat per riscuotere i propri pagamenti con moneta elettronica. Per ora, le sanzioni, nel caso non si rispetti il

nuovo obbligo, non sono attive, ma presto lo diventeranno. Se non è ancora stato installato in azienda il Pos in azienda, è il momento giusto per farlo perché sono previste agevolazioni fiscali (credito d'imposta) da parte dello Stato. D'altra parte sono sempre di più i consumatori che vogliono pagare con sistemi elettronici, come bancomat e carte di credito, dato che dal primo gennaio di quest'anno è iniziato il cashback, che ci accompagnerà fino al 30 giugno 2022. Pertanto, anche alla luce di questo incentivo Artigianato Trevigiano ha siglato una convenzione con Banca Sella, per garantire alle proprie imprese il servizio Pos Pagobancomat alle migliori condizioni di mercato, sia in termini di noleggio che di percentuale sulle transazioni effettuate. Tra le agevolazioni previste in esclusiva per gli associati: nessun obbligo di apertura del conto corrente con Banca Sella, attivazione e assistenza gratuita, per transazioni superiori ai 6mila euro al mese nessun canone da pagare.

### **Di seguito alcune delle caratteristiche della convenzione**

- Commissioni carte Pagobancomat 0,35%
- Commissioni carte Visa/Mastercard/Maestro circuito privati 0,85%
- Commissione carte Visa/Mastercard/Maestro circuito aziendali 1,80%

### **Canone mensile singolo apparecchio Pos**

- Transato mensile fino a 3.000 euro: da 12 a 25 euro, a seconda del modello
- Transato mensile oltre i 3.000 euro: da 2 a 12,5 euro, a seconda del modello
- Sopra i 6.000 euro mensili tutti i Pos sono gratuiti.

## VIA LIBERA AL DECRETO SOSTEGNI. RINNOVO CASSA INTEGRAZIONE, ROTTAMAZIONE, LAVORATORI FRAGILI, ECCO TUTTE LE NOVITÀ

### IL PROVVEDIMENTO PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE ALTRE 13 SETTIMANE DI CIG

Via libera al maxi-emendamento in relazione alla conversione del decreto Sostegni (D.L. n. 41/2021) su cui il Governo ha posto la questione di fiducia.

Tra le novità introdotte nel passaggio parlamentare, la rivalutazione dei beni anche nel bilancio 2021, ma senza effetti fiscali e la conferma per tutto il 2021 dell'incremento dei fringe benefit aziendali. Previsto un nuovo contributo da 1.000 euro per i soggetti che hanno attivato la partita Iva nel 2018, ma hanno avviato l'attività nel corso del 2019. Introdotta anche la cancellazione della prima rata IMU per le imprese con una perdita di fatturato del 30%. In materia di lavoro, di particolare importanza è la proroga della Cassa integrazione Covid. Dal maxiemendamento sono state stralciate, invece, le norme che introducevano la possibilità di cessione dei bonus Transizione 4.0 e del bonus mobili.

Nel maxiemendamento non entrano alcuni emendamenti approvati dalle Commissioni Bilancio e Finanze. In particolare, è stata eliminata la disposizione che consentivano la cessione, anche parziale, dei crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali di cui all'articolo 1, commi da 1051 a 1058, della legge di Bilancio 2021 (legge 178/2020). È stata stralciata anche la norma che introduceva la possibilità di optare per la cessione e sconto in fattura anche per il bonus mobili e la detrazione IRPEF del 50% per gli interventi relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali anche a proprietà comune e gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 16-bis del Tuir. Cancellato anche l'emendamento che introduceva l'impignorabilità del reddito di cittadinanza.

#### Novità di carattere fiscale

Tra le varie disposizioni di carattere fiscale, viene confermata la modifica del calendario per il pagamento delle somme dovute per la rottamazione-ter e il saldo e stralcio: le rate del 2020 potranno essere versate entro il 31 luglio 2021, mentre quelle in scadenza il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio 2021, entro il 30 novembre 2021, con il riconoscimento di 5 giorni di tolleranza.

Nessuna modifica poi per l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo, al 23 marzo 2021, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione negli anni 2000-2010, anche quelli oggetto di rottamazione, per i soggetti che hanno dichiarato redditi fino a 30.000 euro.

Via libera alla possibilità per operatori economici che, nel 2020, hanno subito una contrazione del volume d'affari rispetto a quello dell'anno precedente maggiore del 30%, di fruire della definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta 2017 e 2018. Il beneficio consiste nell'azzeramento delle sanzioni e delle somme aggiuntive richieste con gli avvisi bonari; restano dovuti imposte, interessi e contributi previdenziali.

Tra le altre principali novità inserite nel corso del passaggio parlamentare:

- ⇒ la proroga dal 30 aprile 2021 al 30 settembre 2021 del termine per il pagamento, senza sanzioni e interessi, dell'IRAP non versata per effetto dell'errata applicazione delle previsioni di esonero di cui all'articolo 24 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) in caso di errori sul Temporary Framework;
- ⇒ l'esenzione dal pagamento della prima rata IMU 2021 per i soggetti con una perdita di fatturato del 30%;
- ⇒ la proroga per il 2021 della compensazione straordinaria tra le somme affidate all'agente della riscossione e i crediti certificati, liquidi ed esigibili maturati dalle imprese nei confronti della pubblica amministrazione;

### Superbonus

Con una nuova disposizione inserita nel corso dell'esame parlamentare viene stabilito che l'IVA non detraibile dovuta sulle spese rilevanti ai fini del superbonus (art. 119 del D.L. 34/2020) si considera nel calcolo dell'ammontare complessivo ammesso al beneficio, indipendentemente dalla modalità di rilevazione contabile adottata dal contribuente.

### Contributo a fondo perduto

Piccoli ritocchi per il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1. I sostegni sono a favore delle imprese, dei lavoratori autonomi con partita IVA o dei titolari di reddito agrario, con ricavi o compensi 2019 non superiori a 10 milioni di euro, che nel 2020 hanno perso almeno il 30% del fatturato medio mensile rispetto al 2019. Il rispetto di tale requisito (riduzione del fatturato) non è richiesto per i nuovi soggetti che hanno avviato la propria attività nel 2019.

Nel passaggio parlamentare è stato precisato che il contributo è impignorabile.

Le modalità e i termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto sono stati definiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 marzo 2021 (prot. n. 77923), come modificato con provvedimento del 29 marzo 2021 (prot. n. 82454). Le richieste devono essere presentate all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, entro il 28 maggio 2021.

### Contributo start up

Con una nuova disposizione inserita dal Senato, viene istituito un fondo da 20 milioni di euro, per l'anno 2021, per la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura massima di 1.000 euro ai soggetti titolari di reddito d'impresa che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, la cui attività d'impresa è iniziata nel corso del 2019 a cui non spetta il contributo di cui all'art. 1 in quanto l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 non è inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.

Il nuovo contributo è riconosciuto purché siano rispettati gli altri requisiti e condizioni previsti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 1. È demandato ad un decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze il compito di stabilire i criteri e le modalità di attuazione, anche ai fini del rispetto del limite di spesa.

### Esonero versamento canone unico

Durante l'iter di conversione è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2021 (in luogo del precedente 30 giugno 2021) dell'esenzione dal versamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari e del canone per l'occupazione delle aree destinate ai mercati. Vengono invece confermate fino al 31 dicembre 2021 le procedure semplificate, in via telematica, per la presentazione di domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse.

### Novità per il lavoro

In materia di lavoro, di particolare importanza la proroga della Cassa integrazione Covid. In particolare, viene prevista la possibilità di richiedere fino ad un massimo di 13 settimane di trattamenti di cassa integrazione ordinaria, da utilizzare per periodi compresi tra il 1° aprile 2021 e il 30 giugno 2021 e fino ad un massimo di 28 settimane, da utilizzare per periodi compresi tra il 1° aprile 2021 e il 31 dicembre 2021, per i trattamenti di assegno ordinario. Per tali trattamenti di integrazione salariale non è previsto alcun contributo addizionale.

Come specificato dalla circolare INPS n. 72/2021, le suddette 13 settimane si aggiungono alle prime 12 previste dalla legge di Bilancio 2021, che si collocano nel primo trimestre dell'anno in corso. Conseguentemente, in caso di ricorso alla CIGO per Covid, i datori di lavoro hanno complessivamente a disposizione 25 settimane di trattamenti dal

1° gennaio al 30 giugno 2021, secondo la seguente articolazione:

- ➡ 12 settimane dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021;
- ➡ ulteriori 13 settimane dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021.

Con una nuova disposizione inserita nel corso dell'iter di conversione, si consente il riconoscimento delle medesime prestazioni in continuità con quelle previste dalla legge di Bilancio 2021, quindi con possibile decorrenza già dal 26 marzo 2021.

Confermata la CISOA per i lavoratori agricoli, per una durata massima di 120 giorni da fruire tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2021.

Nel passaggio parlamentare è stato disposto il differimento al 30 giugno 2021 dei termini temporali (posti a pena di decadenza) scaduti nel primo trimestre 2021, relativi alle domande o agli invii di dati per le prestazioni con causale Covid-19 previste dalle norme precedenti.

### Lavoratori fragili

Piccoli ritocchi sono stati apportati alle previsioni in favore dei lavoratori fragili. Viene confermato fino al 30 giugno 2021 la possibilità per i dipendenti (pubblici o privati) con immunodeficienze e disabilità certificate di svolgere le loro attività in modalità di lavoro agile. Nel caso in cui detti lavoratori fragili non possano svolgere il lavoro in smart working o non usufruiscano della cassa integrazione guadagni, viene estesa fino al 30 giugno 2021 l'equiparazione del periodo di assenza dal lavoro alla degenza ospedaliera, precisando che la tutela è riconosciuta laddove la prestazione lavorativa non possa essere resa in modalità di lavoro agile.

Viene inoltre stabilito che a decorrere dal 17 marzo 2020 (precisazione inserita in sede di conversione), i periodi di assenza dal servizio non sono computabili ai fini del periodo di comporto e, per i lavoratori in possesso del predetto riconoscimento di disabilità, non rilevano ai fini dell'erogazione delle somme corrisposte dall'INPS, a titolo di indennità di accompagnamento.

Via libera invece senza modifica:

- ➡ alla proroga fino al 30 giugno 2021 del blocco dei licenziamenti collettivi e individuali;
- ➡ alla proroga fino al 31 dicembre 2021 della possibilità per i datori di lavoro di rinnovare o prorogare per un periodo massimo di 12 mesi (ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi) e per una volta sola, i contratti di lavoro subordinato a termine, anche in assenza delle causali di cui all'art. 19, comma 1 del DLgs. 81/2015.

### Disposizioni in materia di casa

Con una nuova norma inserita nel corso dell'iter di conversione viene prorogata la sospensione (già prevista dall'art. 103, comma 6, del decreto Cura Italia) dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo, sospendendo dunque le procedure di esecuzione degli sfratti:

- ➡ fino al 30 settembre 2021 per i provvedimenti di rilascio adottati dal 28 febbraio 2020 al 30 settembre 2020;
- ➡ fino al 31 dicembre 2021 per i provvedimenti di rilascio adottati dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2021.

Tale proroga della sospensione ha effetto solo per:

- ➡ i provvedimenti adottati per mancato pagamento del canone alle scadenze (sfratto per morosità);
- ➡ i provvedimenti contenenti l'ingiunzione di rilasciare l'immobile venduto, adottati dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 586, comma 2, c.p.c., relativamente ad immobili pignorati abitati dal debitore esecutato e dai suoi familiari.

Viene poi prorogata al 31 dicembre 2022 la possibilità di ristrutturare i mutui ipotecari per le prime case oggetto di procedura esecutiva.

Con una nuova disposizione inserita in sede di conversione si riconosce ai proprietari di immobili concessi in locazione a uso abitativo di beneficiare dell'esenzione fiscale per i canoni non percepiti.

Confermata l'abrogazione dei commi da 381 a 384 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020) e l'aumento di 50 milioni di euro della dotazione del Fondo per la sostenibilità del pagamento degli affitti di unità immobiliari residenziali previsto dal decreto Ristori (D.L. 137/2020).

A seguito della modifica, quindi, rimane in vigore la disciplina dettata dall'art. 9-quater del decreto Ristori, ai sensi del quale per l'anno 2021, al locatore di immobile a uso abitativo che riduce il canone del contratto di locazione in essere al 29 ottobre 2020, per immobili siti nei Comuni ad alta tensione abitativa e adibiti dal locatario ad abitazione principale, spetta un contributo a fondo perduto pari al 50% della riduzione del canone e per un massimo di 1.200 euro annui.

## **Rinnovato il Ccnl Logistica, Trasporti e Spedizione In busta paga 104 euro in più**

Sna Casartigiani e le altre organizzazioni datoriali insieme a Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro logistica, trasporto e spedizione, scaduto il 31 dicembre 2019. Per le organizzazioni datoriali, "questo accordo dimostra il senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte".

Nel merito il rinnovo, tenuto conto della situazione emergenziale in atto, si è concentrato sulla parte economica riconoscendo ai lavoratori un importo medio a regime di 104 euro mensili, per una durata del nuovo contratto fino al 31 marzo 2024, a cui va aggiunta una somma una tantum di 230 euro per il periodo di carenza contrattuale.

L'aumento sarà corrisposto in parte sui minimi (90 euro), in parte come elemento distinto della retribuzione (10 euro), cioè non incidente sugli istituti contrattuali, e in parte andrà a rafforzare la bilateralità del settore (4 euro). Chiudono l'intesa gli avvisi comuni sottoscritti il 3 dicembre scorso per sollecitare politiche governative su una serie di temi strategici per il settore (tra cui costo del lavoro, infrastrutture e legalità) e l'impegno delle parti da oggi al prossimo rinnovo a modernizzare il contratto per allinearli ai cambiamenti in atto all'interno della filiera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro logistica, trasporto e spedizione si rivolge ad una platea di oltre un milione di addetti.

## **Bando per i contributi per l'efficientamento energetico degli impianti termici civili**

Il Comune di Treviso promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia ed emissioni inquinanti in atmosfera derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di generatori di impianti termici civili obsoleti, con generatori ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera.

La domanda dovrà essere inviata entro il 30 ottobre 2021, a mezzo raccomandata al comune di Treviso, attraverso pec a postacertificata@cert.comune.treviso.it, o con consegna a mano al protocollo generale.

Per la sostituzione di una vecchia caldaia a gas fino 35kw, con un generatore a gas/gpl, il contributo è di mille euro, in caso di sistema ibrido di 60 euro a Kw. In caso di vecchie caldaie a gas da più di 35kw, invece il contributo ammonta a 50 euro a kw per il generatore a condensazione, e di 70 euro a kw per il sistema ibrido.

Per la sostituzione invece di caldaie a gasolio sempre inferiore ai 35 kw, il Comune di Treviso garantisce un contributo di 80 euro a kw per un generatore a condensazione, e 100 euro per l'ibrido.

Infine per impianti a gasolio superiori ai 35 kw, i due contributi salgono a 150 euro e 180 euro.

Il contributo non potrà mai superare il 70% del costo totale sostenuto per la spesa, e l'importo massimo complessivo è di 30mila euro.

## LA REGIONE INTRODUCE LA FIGURA DEL MAESTRO ARTIGIANO NELLE “BOTTEGHE SCUOLA” LA TRASMISSIONE DELLE COMPETENZE

La Regione del Veneto ha introdotto la figura del Maestro Artigiano per valorizzare il ruolo dell'artigiano come portatore di conoscenze ed esperienze da proteggere e trasmettere alle future generazioni.

Riconosce, inoltre, le “botteghe scuola”, cioè le imprese nelle quali il Maestro Artigiano svolge la propria attività e trasmette le proprie competenze; aprendo così la strada a nuove e preziose risorse per il settore.

Maestro Artigiano comprende tutti i settori: non solo artigianato artistico, ma anche il web designer, il parrucchiere, l'elettricista, il meccanico, chiunque svolga una qualsiasi attività manifatturiera.

La Regione ha attivato, sul suo sito, la procedura per ottenere la qualifica di Maestro Artigiano, cioè colui che “disponendo di un'adeguata e documentata esperienza imprenditoriale aziendale, possiede elevate conoscenze e abilità manageriali e una particolare propensione alla trasmissione delle competenze”.

Tre sono i requisiti fondamentali per accedere alla qualifica di Maestro Artigiano:

- ➔ almeno 10 anni di attività della impresa/azienda riconosciuta nel settore;
- ➔ capacità manageriali d'impresa;
- ➔ trasmissione delle competenze (ad esempio: aver avuto dipendenti, apprendisti, tirocinanti, alternanza scuola lavoro).

È previsto l'inserimento della figura del Maestro Artigiano in un elenco regionale dedicato, nonché l'annotazione di questo riconoscimento nell'Albo delle imprese artigiane e la qualifica potrà essere utilizzata, accanto al nome dell'impresa, sull'insegna e sul logo aziendale.

La delibera prevede possibili misure, tra le quali: progetti di legge per la riduzione dell'Irap, contributi per i tirocini e per l'adeguamento dei locali.

La domanda per ottenere la qualifica di Maestro Artigiano andrà inviata via PEC all'indirizzo [industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it](mailto:industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it), allegando curriculum vitae (comprovante le competenze professionali e formative indicate in domanda); fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora l'istanza non sia firmata digitalmente; altra documentazione utile ai fini dell'istruttoria.

Possiamo aiutarvi per compilare la domanda ed inviarla, contattaci allo 0422 421446 mail: [info@casartigiani.treviso.it](mailto:info@casartigiani.treviso.it)



### L'INPS POSTICIPA I CONTRIBUTI OGGETTO DI TARIFFAZIONE

L'INPS con messaggio numero 1911 del 13 maggio '21, con il nullaosta del Ministero del Lavoro, si allinea alle disposizioni dettate dalla legge di Bilancio 2021 prevedendo, in via prudenziale, il differimento, per gli artigiani e commercianti, al prossimo 20 agosto, del termine per il versamento della prima rata dei contributi oggetto di tariffazione 2021, avente scadenza originaria il 17 maggio 2021.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato infatti introdotto l'esonero parziale della contribuzione previdenziale e assistenziale dovuta dai lavoratori autonomi e dai liberi professionisti iscritti alle gestioni autonome speciali dell'INPS e alle casse previdenziali professionali autonome. Il differimento serve in attesa del Decreto attuativo ancora in fase di definizione.

# Essere Impresa

**Sistema Associativo Provinciale**

**ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI**

TREVISO Via Siora Andriana del Vescovo 16/a tel 0422/427622

www.casartigiani.treviso.it info@casartigianitreviso.it

## Associazione di Treviso

### TREVISO

Via siora Andriana d. V., 16/a  
tel 0422/421446 fax 0422/421016  
segreteria@casartigiani.treviso.it

### Paese

Via Olimpia 8/B  
tel 0422/450066  
fax 0422/450066

### Preganziol

Via Terraglio, 224  
tel 0422/633470  
fax 0422/633470

### Silea

Via Treviso, 61/5  
tel 0422/361402  
fax 0422/361402

## Castelfranco Veneto

Via Romanina 29  
tel. 0423/420160 fax 0423/729296

### Spresiano

Piazza Rigo, 50  
tel 0422/722174 fax 0422/722174

### Montebelluna

C.so Mazzini, 136  
tel 0423/601251 fax 0423/303023

## Associazione di Conegliano

### Conegliano

Via S. Giuseppe, 21/G  
tel 0438/411655  
fax 0438/35924  
email: info@artigianato.tv.it  
www.artigianato.tv.it

### Godega di S.Urbano

Via Don F. Benedetti, 18  
tel 0438/388380 fax 0438/388418  
email: godega1@artigianato.tv.it

### Gaiarine

Via A. Moro, 1/a  
tel 0434/758710 fax 0434/758710  
email: gaiarine@artigianato.tv.it

### Ponte della Priula

Via IV Novembre, 24/b  
tel 0438/445244  
fax 0438/445111  
email: ponte@artigianato.tv.it

## Associazione A.C.S.A.T. Roncade

### Roncade

Via Piave, 1/a  
tel. 0422/842303  
fax 0422/841582  
email: info@studiouniservice.it

## Associazione di Pieve di Soligo

### Pieve di Soligo

Via Sernaglia, 78/2  
tel 0438/980810  
fax 0438/980828  
email:artigianatotv@libero.it

## Associazione ALPE ADRIA IMPRESE Oderzo

### Oderzo

Via degli Alpini, 15

tel. 0422-815544  
fax 0422-710484  
info@alpeadriaimpreses.it  
www.alpeadriaimpreses.it

### Motta di Livenza

Via Riviera Scarpa, 51/E

## ARTIGIANATO VENEZIANO

San Marco, 5530  
San Bartolomeo  
tel.041-5229359  
fax. 041 5225480  
artigianato.ve1@virgilio.it

## Essere Impresa

Periodico di economia e società organo di Artigianato Trevigiano Casartigiani Treviso. *Reg. presso Tribunale di Treviso num. 916, Reg.stampa del 30.10.93 Iscrizione R.O.C. n.10858*

Numero 2— Giugno 2021. Finito di stampare 1 giugno 2021

**Direttore Editoriale:** Salvatore D'Aliberti **Direttore Responsabile:** Samantha Cipolla

**Comitato di redazione:** Piergiovanni Maschietto, Franco Storer, Salvatore D'Aliberti, Giuseppe Bordignon, Cesare De Martin, Daniele Zottin, Flavio Cupido, Federico Cipolla.

**Direzione e Redazione:** Treviso Via Siora Andriana, 16/c tel. 0422/421446 fax 0422/421016

**Stampa :** L'Artegrafica s.r.l. - Casale sul Sile Via Cristoforo Colombo, 35 tel.0422/822754

Realizzato ed edito dal Centro Servizi per l'Artigianato

*ecobonus*  
**110%**



**G**

*#siamopronti*